

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00268467
ESC - Ente schedatore	S52
ECP - Ente competente	S52

## OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno architettonico
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	prospetto e cornici d'imposta degli archi del Teatro di Marcello

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Fontana di Trevi
LDCU - Indirizzo	via della Stamperia 6
LDCM - Denominazione raccolta	Istituto Nazionale per la Grafica
LDCS - Specifiche	Gabinetto Disegni e Stampe, Fondo Nazionale, volume 2502 (Codice Alberti C), p. 63

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	FN8097v
INVD - Data	1973

### STI - STIMA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	RM
PRVC - Comune	Roma

<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCD - Denominazione</b>	Eredi Alberti
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1579
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1585
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Alberti Alberto
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1525-1526/ 1598
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00006339
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta bianca/ incisione/ penna/ inchiostro bruno/ acquerellatura/ matita/ biacca
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	619
<b>MISL - Larghezza</b>	333
<b>MISV - Varie</b>	FN8097v: alt. 533 - largh. 333
<b>FIL - Filigrana</b>	Briquet 495; Fabriano 1568
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Foglio unico, costituisce la pagina sinistra. Ha una prolunga inferiore, attaccata, ripiegata per la chiusura del volume. La base del foglio e la prolunga sono segnate a destra, a matita: L e L (riferimento moderno). Raffigura al centro l'alzato di un settore dei due ordini e dell'attico, con pianta di due pilastri, e ai lati le cornici di imposta degli archi. Il disegno, preparato con linee incise, è acquerellato in grigio-bruno per le ombre, i vuoti e i rilievi; tracce di matita e tocchi di biacca.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 C 14 2 : 48 C 16 : 61 E (ROMA) : 61 F (TEATRO DI MARCELLO)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Architetture: Roma/ Teatro di Marcello. Elementi architettonici: cornice.

**NSC - Notizie storico-critiche**

La tavola è curata nella presentazione; le due cornici d'imposta dei due ordini, di cui la sinistra, in prospettiva, mostra anche la faccia interna e non solo il profilo, inquadrano come due quinte il prospetto del monumento. Questo è esattamente misurato; alcune iscrizioni corredano le diverse parti e individuano le due cornici. Queste compaiono anche nel codice B, f. 33. Sulle metope del primo ordine disegna delle patere, che raramente compaiono nei disegni di altri artisti (solo in Fra' Giocondo, Uffizi, Arch. 7997). Il disegno fa parte del volume 2502 del Gabinetto Disegni e Stampe, il cosiddetto codice C. Il volume appartiene a un gruppo di quattro (2501 A e B, 2502, 2504) con disegni architettonici attribuiti ad Alberto Alberti, per lo più dettagli o parti di monumenti antichi di Roma. Presentati ai soci dell'Accademia dei Lincei da R. Lanciani nel 1882, quando ancora appartenevano alla famiglia in Borgo San Sepolcro, furono ceduti al Gabinetto Nazionale nel 1913 da Luigi Prosperi, che li aveva acquistati da Ernestina Guidotti, figlia di un Alberti ed erede della famiglia. Riferiti da Lanciani a Cherubino e a Giovanni Alberti, nel 1982 un breve contributo di M. L. Forni propose l'attribuzione dei volumi ad Alberto, padre dei due artisti, sulla base del confronto con la grafia dei Diari degli Alberti conservati agli Uffizi. La studiosa curò l'edizione completa dei volumi (1991). Sulla base delle date che compaiono in vari fogli, il codice C risulta compreso tra il 1579 e il 1585. I volumi presentano un repertorio di forme e modelli, sulla base di rilievi dal vero esattamente misurati, muniti di piante, profili, modini, completati da indicazioni testuali. I codici nacquero probabilmente come volumi di fogli bianchi legati, in seguito estesi da prolunghe secondo le necessità del disegno, che spesso mostra continuità tra due fogli cuciti. A seguito di un restauro i codici furono sciolti e le prolunghe spesso staccate. Le lettere di riferimento a matita sono moderne, di restauro. Per la trascrizione delle iscrizioni, Forni pp. 128-129.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Prosperi Luigi
ACQD - Data acquisizione	1913
ACQL - Luogo acquisizione	Roma

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Spazio Visivo
FTAD - Data	2014
FTAN - Codice identificativo	P063_INGDFN8097v

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

BIBX - Genere	bibliografia specifica
---------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Forni G. M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001530
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 128-129
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	Tav. CCXXVIII
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Burns T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004075
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 101-102
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Barelli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 6-12
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Herrmann Fiore K.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1983
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001928
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 7-16
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Ciofetta S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giffi E.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Parte dei disegni del codice C è stata nuovamente inventariata nel 2015 allo scopo di attribuire a ciascun disegno eseguito su un supporto cartaceo costituito dall'assemblamento di più fogli un unico identificavo inventariale. Nell'inventario del 1973 il volume è registrato infatti con numeri di inventario relativi a singoli fogli pertinenti a ciascun disegno, e presenta inoltre alcuni fogli non inventariati. Nel repertorio di G. M. Forni (1991) a ciascuna tavola /disegno corrispondono infatti, per questo motivo, più numeri di inventario. Il volume è attualmente (2015) slegato e i disegni smembrati; per facilitarne la lettura si descrive quindi, nel campo DESO, la composizione di ciascun disegno, individuandone le parti componenti rispetto alla precedente numerazione per fogli, in modo da

fornire così anche una corrispondenza con quanto riportato dalla bibliografia specifica.